

0646549560

MOD. 4 P.S.C.

MODULARIO
INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Nr. 555/39/RS/C.N.4.2960

Roma, 17 giugno 1997

OGGETTO: Articolo 26 D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395 - Forme di partecipazione
delle rappresentanze del personale.

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA = LORO SEDI =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE
DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE
DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL VATICANO = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE
DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL SENATO DELLA
REPUBBLICA = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE DELLA
POLIZIA DI STATO "PALAZZO VIMINALE" = SEDE =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE
DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE
DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO
DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO = ROMA =
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA REGIONE SICILIANA = PALERMO =
- AI SIGG. ISPETTORI DI ZONA = LORO SEDI =

MODULARIO
INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

2

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI DI P.S. PRESSO GLI SCALI AEREI = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI DI P.S. PRESSO GLI SCALI AEREI E MARITTIMI = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI DI P.S. PRESSO GLI SCALI MARITTIMI = LORO SEDI =
- AL SIG. DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER SOVRINTENDENTI E DI PERFEZIONAMENTO PER GLI ISPETTORI DI POLIZIA = NETTUNO =
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA FERROVIARIA = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO = LORO SEDI =
- AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO = SEDE =
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO = LORO SEDI =
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI = SENIGALLIA =
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. = LORO SEDI =
- AI SIGG. DIRIGENTI I CENTRI INTERPROVINCIALI CRIMINALPOL = LORO SEDI =

0646549560

MODULARIO
INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

3

- AI SIGG. DIRIGENTI I GABINETTI REGIONALI
DI POLIZIA SCIENTIFICA =LORO SEDI=
- AI SIGG. DIRIGENTI I CENTRI ELETTRONICI
INTERREGIONALI =LORO SEDI=
- AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO
DELLA POLIZIA DI STATO =ROMA=

e per conoscenza:

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA =LORO SEDI=
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI =BOLZANO=
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI =TRENTO=
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA - SERVIZIO DI PREFETTURA =AOSTA=
- AL SIGNOR DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA =ROMA=
- AI SIGG. DIRIGENTI GLI UFFICI ISPETTIVI =SEDE=

1. L'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, recettivo dell'accordo sindacale per le Forze di Polizia ad ordinamento civile sottoscritto il 20 luglio 1995, prevede che in ciascuna provincia vengano costituite apposite Commissioni, senza alcuna natura negoziale, per la verifica e la formulazione di proposte relativamente:

- a) alla formazione ed aggiornamento professionale;
- b) alla qualità e salubrità dei servizi di mensa e degli spacci;
- c) alle attività di protezione sociale e di benessere del personale;
- d) alle misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale.

0646549560

MOD. 4 P.S.O.

MODULARIO
INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

4

Tali Commissioni di partecipazione, la cui convocazione deve avvenire con cadenza almeno trimestrale, sono costituite con provvedimento del Questore di ciascuna provincia. Devono essere presiedute da un rappresentante dell'Amministrazione (preferibilmente dallo stesso Questore o dal Vicario) e sono composte, in pari numero, da rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale firmatarie del contratto nazionale e da rappresentanti dell'Amministrazione.

Per quanto attiene ai rappresentanti dell'amministrazione, appare utile, ai fini di una compiuta ed esaustiva valutazione delle materie oggetto di intervento delle Commissioni, prevedere la partecipazione del personale appartenente ai vari Uffici e Reparti operanti nella provincia.

Relativamente, poi, alla presenza sindacale si osserva che il citato articolo 26 non precisa il numero dei componenti sindacali, ma il tenore dello stesso è tale da far ritenere che ognuna delle organizzazioni sindacali aventi titolo debba avere almeno un proprio rappresentante, senza per questo escludere che si tenga conto anche della consistenza associativa di ciascuna di esse sul piano nazionale.

Alla stregua di tali considerazioni, si è ritenuto di fissare il numero di rappresentanti sindacali in seno ad ognuno dei suddetti organismi collegiali in otto unità da ripartire tra le organizzazioni sindacali aventi titolo (SIULP, SAP, SIAP, FSP/LISIPO-SODIPO e COISP) in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale conferite all'Amministrazione ed accertate per ciascuna delle citato OO.SS. al 31 dicembre di ogni anno.

Pertanto, per l'anno in corso, i posti riservati a rappresentanti sindacali sono così determinati:

- 3 posti al sindacato maggioritario: SIULP;
- 2 posti al secondo sindacato: SAP;
- 1 posto ciascuno agli altri sindacati: SIAP, FSP (LISIPO-SODIPO) e COISP.

I posti eventualmente non attribuiti per l'assenza, nella provincia, di segreteria regolarmente costituite di taluna delle organizzazioni sindacali sopra indicate

0646549560

MODULARIC
INTERNO 314

MOD. 4 P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

5

andranno in detrazione al numero complessivo dei componenti sindacali (e corrispondenti rappresentanti dell'Amministrazione) in seno a ciascuna Commissione.

Le Commissioni saranno rinnovate annualmente e, a tal fine, sarà cura di questo Dipartimento fornire tempestivamente lo schema di riparto aggiornato in base alla consistenza associativa delle OO.SS. aventi titolo accertata al 31 dicembre di ogni anno.

2. La costituzione delle nuove Commissioni determinerà la caducazione delle Commissioni istituite in occasioni delle precedenti contrattazioni.

In particolare cesseranno di operare le Commissioni ambiente e salubrità, che hanno fin qui agito in regime di prorogatio.

Per quanto riguarda la "Commissione amministratrice degli spacci di consumo" operante nell'ambito del Fondo di assistenza nella composizione stabilita dalle norme sul funzionamento e la gestione degli spacci s'informa che il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza ha, in data 17.06.1997, deliberato la esclusione dei rappresentanti del personale della Commissione amministratrice degli spacci a decorrere dal momento in cui saranno pienamente operative le Commissioni per la qualità e salubrità dei servizi di mensa e degli spacci di cui al citato art. 26 del D.P.R. 395/95, cui sono devoluti compiti propositivi e di verifica.

Le Commissioni Amministrative degli spacci continueranno ad operare unicamente con i rappresentanti dell'Amministrazione.

3. Le materie di competenza delle Commissioni indicate nel paragrafo precedente sono le stesse per le quali è prevista - ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera c, del D.P.R. n. 395/95 - la contrattazione decentrata, rispetto alla quale, in effetti, l'operatività di tali forme di partecipazione si pone quale peculiare momento di verifica e proposta.

In tale ambito, l'attività delle Commissioni deve pertanto tradursi, in linea generale, da un lato in un'opera di monitoraggio e ricognizione delle problematiche presenti

0646549560

MODULARIO
INTERNO 314

MOD. 4 P.B.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

6

nella provincia nei rispettivi settori di intervento, e, dall'altro, nella conseguente formulazione di proposte intese alla risoluzione delle questioni.

In particolare poi:

- la Commissione per la formazione ed aggiornamento professionale procederà a vigilare sulla puntuale attuazione in ogni provincia, delle attività di addestramento professionale, formulando valutazioni sullo stato di applicazione della normativa prevista dall'art. 16 dell'accordo quadro e le proposte ritenute necessarie.
- La Commissione per la qualità e salubrità dei servizi di mensa e degli spacci, verificherà attraverso riscontri diretti ed, eventualmente, documentati che i servizi di mensa e gli spacci vengano forniti nel pieno rispetto delle norme igieniche-sanitarie e secondo una corretta gestione avanzando, al riguardo, ogni utile proposta.
- La Commissione per l'attività di protezione sociale e del benessere del personale avrà il compito di verificare l'attuazione in ambito provinciale, delle iniziative promosse, in favore del personale in materia e di formulare proposte migliorative e programmi di intervento.

La Commissione costituita per la verifica e la formulazione di proposte in materia di misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale procederà a vigilare sulla puntuale ed immediata attuazione, in ogni provincia delle norme del settore.

In tale contesto, la cennata Commissione potrà operare in stretto raccordo con la Commissione Centrale, alla quale potrà formulare le proposte ritenute necessarie intese a dare concreta applicazione alle disposizioni emanate in materia.

4. Nulla è innovato per quanto attiene ai compiti ed alla composizione delle Commissioni periferiche operanti in ambiti diversi da quelli considerati, nella normativa contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 1995, n. 395.

0646549560

MODULARIO
INTERNO 312



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

7

Quanto sopra si segnala alla particolare e responsabile attenzione delle SS.LL. affinché venga assicurata la puntuale ed immediata attuazione delle indicazioni contenute nella presente circolare.

IL CAPO DELLA POLIZIA